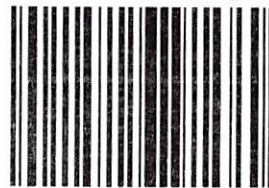




AOOCRT Protocollo n. 0003311/19-03-2024



LEX 11
151526

Firenze, 14 marzo 2024

Al Presidente del Consiglio regionale

Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 174 del regolamento interno

Oggetto: in merito alle chiusure dei siti archeologici della Toscana, con particolare riferimento a quelli presenti nella provincia di Grosseto, disposte in caso di codice di allerta meteo di colore giallo.

La sottoscritta Consigliera regionale

Premesso che:

- i siti archeologici presenti in Maremma, quali l'Area archeologica di Vetulonia, quella di Roselle ed il Museo nazionale e l'Area archeologica di Cosa, rappresentano un patrimonio culturale di inestimabile valore storico, artistico e archeologico, fondamentale anche per la comprensione e la valorizzazione delle identità territoriali di riferimento;
- l'attività turistica legata a tali siti archeologici svolge un ruolo importante anche per lo sviluppo socio-economico delle comunità interessate e dell'intera Maremma, sostenendo l'economia attraverso il commercio, l'ospitalità e i servizi turistici, oltreché promuovendo la valorizzazione del patrimonio culturale;

Preso atto che:

- come recentemente appreso a mezzo stampa, le frequenti chiusure dei siti archeologici durante le allerte meteo, anche di colore giallo, hanno generato incertezza e confusione tra i visitatori e gli operatori turistici, limitando l'accesso al patrimonio culturale e producendo conseguenze negative per l'economia locale;
- nei primi 11 giorni di marzo, ad esempio, facendo seguito a ripetute chiusure già avvenute nel 2023, i 3 siti archeologici sono stati chiusi per ben 8 volte, ovvero nei giorni 1, 2, 3, 4, 8, 9, 10 e 11 marzo, restando aperte nei soli giorni 5, 6 e 7 marzo (Fonte:

<https://www.iltirreno.it/grosseto/cronaca/2024/03/14/news/scavi-chiusi-per-allerta-gialla-200-visitatori-rimasti-fuori-1.100490076>);

Riscontrato che:

- tali chiusure (che possono essere previste per l'intera giornata o in modo parziale), con la finalità di garantire condizioni di sicurezza, vengono disposte dalla Direzione regionale musei della Toscana, articolazione periferica della Direzione generale Musei afferente al Ministero della Cultura, sulla base dei codici di allerta meteo e considerando già il codice giallo come idoneo a precludere l'accesso all'area archeologica;

Considerato che:

- è fondamentale adottare un approccio che, per i soli casi di allerta gialla, si caratterizzi per una maggiore flessibilità e proporzionalità, ponderando le chiusure sulla base delle effettive condizioni meteorologiche locali e con l'obiettivo di garantire al contempo la sicurezza dei visitatori e il mantenimento dell'accesso al patrimonio culturale;

- è pertanto estremamente importante, anche in previsione dell'imminente stagione turistica, attivarsi nei confronti del Ministero competente al fine di sollecitare una rapida revisione delle disposizioni applicate in Toscana in materia di chiusura dei siti archeologici durante le allerte meteo, al fine di introdurre una gestione basata su criteri obiettivi e specifici per ciascuna località, anche concedendo maggiore autonomia decisionale ai singoli musei;

Interroga il Presidente della Giunta regionale

per sapere:

se, alla luce di quanto espresso in narrativa, non ritenga opportuno attivarsi nei confronti del Ministero della Cultura, con particolare riferimento alla Direzione regionale musei della Toscana, affinché, anche alla luce dell'imminente stagione turistica, si proceda a rivedere le disposizioni adottate in materia di chiusura dei siti archeologici prevedendo, per i soli casi di allerta gialla, una gestione più flessibile e proporzionata che tenga conto, anche concedendo maggiore autonomia ai singoli musei, delle effettive condizioni metereologiche presenti nelle diverse località interessate.

La Consigliera

DONATELLA

SPADI

Donatella Spadi